Piano di Miglioramento (PDM)

dell'istituzione scolastica ANIC834008 IC CORINALDO

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Realizzazione per gli studenti di prove autentiche e di rubriche di valutazione utili alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

- 1A Almeno il 50% dei consigli di classe di Scuola Primaria e Secondaria deve, entro 2 anni, definire prove autentiche ed utilizzare rubriche di valutazione
- **1B** Mantenimento dei risultati della prova standardizzata nazionale di MATEMATICA (classe 3^ secondaria 1° grado)

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Individuare precocemente, anche mediante l'utilizzo di schede di osservazione nei tre ordini di scuola, gli alunni con bisogni educativi speciali
- 2 Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non limitino alla sola osservazione la valutazione delle competenze chiave.
- 3 Promuovere l'utilizzo generalizzato delle modalità di verifica degli esiti raggiunti dagli alunni BES
- 4 Promuovere più figure di docenti di riferimento che si occupino di innovazione metodologico, didattica e strumentale.
- 5 Realizzazione di prove strutturate iniziali ed intermedie per classi parallele per più discipline.
- 6 Prosecuzione di corsi di formazione sul cooperative learning, su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento
- 7 Utilizzo di metodologie didattiche inclusive IN CLASSE nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali
- 8 Utilizzo effettivo in classe di strategie didattiche innovative (anche con l'utilizzo di strumenti multimediali) e di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Priorità 2

Introduzione di metodologie didattiche e di nuovi ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo e la valutazione di tutte le competenze.

Traguardi

• 2A Almeno il 50% dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria deve, entro 2 anni, applicare in classe modalità collaborative di apprendimento.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Individuare precocemente, anche mediante l'utilizzo di schede di osservazione nei tre ordini di scuola, gli alunni con bisogni educativi speciali
- 2 Individuare e utilizzare indicatori e rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze chiave.
- 3 Promuovere l'utilizzo generalizzato delle modalità di verifica degli esiti raggiunti dagli alunni BES
- 4 Promuovere più figure di docenti di riferimento che si occupino di innovazione metodologico, didattica e strumentale.
- 5 Realizzare prove strutturate iniziali ed intermedie per classi parallele per più discipline.
- 6 Realizzare corsi di formazione sul cooperative learning, su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento
- 7 Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza fra le classi di scuola Primaria
- 8 Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza fra le classi di scuola Secondaria
- 9 Utilizzare metodologie didattiche inclusive IN CLASSE nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali
- 10 Utilizzare effettivamente in classe strategie didattiche innovative (anche con l'utilizzo di strumenti multimediali) e metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

1.2 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Individuare precocemente, anche mediante l'utilizzo di schede di osservazione nei tre ordini di scuola, gli alunni con bisogni educativi speciali

Risultati attesi

Al termine del biennio si attende un incremento del numero di alunni individuati come BES sia all'interno della scuola dell'infanzia sia all'interno della scuola Primaria

Indicatori di monitoraggio: Numero di PDP predisposti

Modalità di rilevazione: Monitoraggio del numero di PDP predisposti e confronto annuale

Obiettivo di processo in via di attuazione

Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non limitino alla sola osservazione la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

La totalità dei consigli di classe entro due anni dovrà utilizzare rubriche di valutazione che non limitino alla sola osservazione la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Indicatori di monitoraggio

Entro due anni un consiglio di classe per ogni plesso di scuola secondaria dovrà sperimentare l'utilizzo di una rubrica di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza.

Modalità di rilevazione

Verbali e documentazione del Consiglio di classe; schede di monitoraggio; produzione di prove autentiche; relazione e schede di descrizione delle attività effettuate; questionari di monitoraggio per docenti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere l'utilizzo generalizzato delle modalità di verifica degli esiti raggiunti dagli alunni BES

Risultati attesi

La totalità dei consigli entro due anni dovrà monitorare l'applicazione delle modalità di valutazione degli alunni BES

Indicatori di monitoraggio

I consigli di classe entro due anni condivideranno i criteri e le modalità di valutazione degli alunni BES, utilizzando le risorse dell'organico potenziato

Modalità di rilevazione

Verbali e documentazione del Consiglio di classe, raccolta di prove strutturate da socializzare e condividere nei diversi ordini di scuola

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere più figure di docenti di riferimento che si occupino di innovazione metodologico, didattica e strumentale.

Risultati attesi

Entro due anni almeno il 40% del personale docente dovrà avere assunto incarichi organizzativi (fiduciario di plesso, componente dello staff presidenziale...) e didattici (referente progetto, coordinatore di classe o di dipartimento...)

Indicatori di monitoraggio

Numero di incarichi interni affidati; valutazione soddisfacente dell'attività svolta per almeno il 70% del personale

Modalità di rilevazione

Aggiornamento dell'organigramma e dell'affidamento degli incarichi. Individuazione precisa delle responsabilità connesse con l'incarico affidato. Questionari di valutazione personale dell'attività svolta.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzazione di prove strutturate iniziali ed intermedie per classi parallele per più discipline.

Risultati attesi

La totalità dei consigli di classe entro due anni dovrà realizzare prove strutturate per la verifica dei livelli di partenza; entro tre anni il 50% dei consigli di classe dovrà effettuare anche prove strutturate intermedie per classi parallele.

<u>Indicatori di monitoraggio</u>

Il monitoraggio si attende che entro due anni almeno il 50% dei consigli di classe effettui prove strutturate iniziali o intermedie per classi parallele.

Modalità di rilevazione

Redazione di prove strutturate per classi parallele durante le riunioni di dipartimento, consigli di classe e riunioni progettuali gratificate con il FIS o il bonus "premiale"

Obiettivo di processo in via di attuazione

Prosecuzione di un corso di formazione sul cooperative learning, su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento

Risultati attesi

Presenza, entro il biennio di riferimento, dell'intero personale all'attività formativa progettata.

Indicatori di monitoraggio

Nell'ambito di un sistema di crediti formativi adottato dall'istituzione scolastica si dovrà rilevare la presenza di almeno il 50% del personale all'attività formativa progettata entro l'anno scolastico in corso.

Modalità di rilevazione

Verifica delle presenze nell'attività formativa svolta; questionari di soddisfazione e verifica presenze sull'attività formativa connessa

Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzo di metodologie didattiche inclusive IN CLASSE nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali

Risultati attesi

Diminuzione in due anni (stima reale dei docenti) delle ore di didattica nei confronti degli alunni BES effettuata fuori dalla classe.

Indicatori di monitoraggio

Numero di ore di didattica in classe degli insegnanti di sostegno e del personale docente in compresenza; numero di ore di didattica fuori dalla classe degli insegnanti di sostegno e del personale docente in compresenza.

Modalità di rilevazione

Rilievo del numero di ore in classe/fuori dalla classe stimato nella programmazione iniziale e nella programmazione consuntiva delle singole discipline

Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzo effettivo in classe di strategie didattiche innovative (anche con l'utilizzo di strumenti multimediali) e di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Risultati attesi

La totalità dei consigli di classe entro due anni dovrà utilizzare effettivamente in classe, come metodologia preferenziale, le metodologie di apprendimento cooperativo.

Indicatori di monitoraggio

Entro due anni un consiglio di classe per ogni plesso di scuola secondaria dovrà adottare tale metodologia in maniera preferenziale.

Modalità di rilevazione

Verbali e documentazione del Consiglio di classe; schede di monitoraggio; questionari di soddisfazione e verifica presenze sull'attività formativa connessa; produzione di prove autentiche; relazione e schede di descrizione delle attività effettuata.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Individuare precocemente, anche mediante l'utilizzo di schede di osservazione nei tre ordini di scuola, gli alunni con bisogni educativi speciali.

Azione prevista

Compilazione scheda di osservazione per individuazione di alunni BES in classe 1[^] di scuola Primaria ed in classe 1[^] di scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivo di processo

Individuare precocemente, anche mediante l'utilizzo di schede di osservazione nei tre ordini di scuola, gli alunni con bisogni educativi speciali

Azione prevista

Compilazione di schede di osservazione alla fine dell'anno scolastico per alunni di scuola dell'infanzia di 3, 4 e 5 anni.

Obiettivo di processo

Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non limitino alla sola osservazione la valutazione delle competenze chiave.

Azione prevista

Istituzione di un consiglio di classe sperimentale per ogni plesso che sperimenti una rubrica di valutazione sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivo di processo

Promuovere l'utilizzo generalizzato delle modalità di verifica degli esiti raggiunti dagli alunni BES

Azione prevista

Integrazione delle risorse dell'Organico dell'Autonomia nelle realtà scolastiche in cui sono presenti alunni con BES

Criticità nei confronti delle nuove pratiche inclusive

Obiettivo di processo

Promuovere più figure di docenti di riferimento che si occupino di innovazione metodologico, didattica e strumentale.

Azione prevista

Allargamento delle figure responsabili delle attività didattiche della scuola

Obiettivo di processo

Realizzazione di prove strutturate iniziali ed intermedie per classi parallele a partire da più discipline.

Azione prevista

Istituzione di un lavoro dipartimentale dedicato appositamente alla redazione di prove strutturate comuni per classi parallele nella scuola secondaria di 1° grado

Obiettivo di processo

Prosecuzione di corsi di formazione sul cooperative learning, su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento

Azione prevista

Corsi di formazione sulle tematiche relative alle strategie didattiche

Obiettivo di processo

Utilizzo di metodologie didattiche inclusive IN CLASSE nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali

Azione prevista

Miglioramento dell'intervento didattico in classe, da parte di TUTTI i docenti, nei confronti degli alunni BES

Obiettivo di processo

Utilizzo effettivo in classe di strategie didattiche innovative (anche con l'utilizzo di strumenti multimediali) e di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Azione prevista

Istituzione di consigli di classe (almeno uno per ogni plesso) che adottano in maniera formalizzata l'apprendimento cooperativo come metodologia di lavoro preferenziale

3. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

3.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1A

<u>Esiti</u> Competenze chiave e di cittadinanza

Indicatori scelti

prove autentiche e di rubriche di valutazione prodotte e codificate dai consigli di classe dell'istituto comprensivo

Risultati attesi

Almeno un consiglio di classe di Scuola Primaria e Secondaria di ciascun plesso dell'Istituto comprensivo deve, all'interno dell'anno scolastico, aver definito prove autentiche ed utilizzato rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Priorità 1B

Esiti: Risultati nelle prove standardizzate

Indicatori scelti

Risultati prove INVALSI (Matematica 3°classe scuola secondaria) in confronto ai due anni scolastici precedenti

Risultati attesi: Miglioramento dei punteggi ottenuti nelle prove standardizzate

Priorità 2A

Esiti: Competenze chiave e di cittadinanza

Indicatori scelti

Al termine del primo anno del Triennio almeno un consiglio di classe per ogni plesso di scuola Primaria e Secondaria deve aver applicato in classe modalità collaborative di apprendimento.

Risultati attesi

Al termine del primo anno del Triennio almeno un consiglio di classe per ogni plesso di scuola Primaria e Secondaria deve aver applicato in classe modalità collaborative di apprendimento.